

SPECIALE CONCORSO “AIRASCA&POESIA” 2020/2021

**LA POESIA CLASSIFICATA
AL SECONDO POSTO**

L’annuvolata

Volano s’acquietano e cambiano colore
bianche o nere
o di un malinconico grigiore a volte blu
rigonfiate dalla furia del mare
o indorate da un lampo nel suo balenare,
mille volte struccate dal fragore di un tuono
o percosse dal vento nel rimestare mai pronò.
Nel tramonto arancione di un giorno d’estate
certune primeggiano dal sole adornate
altre ai bordi sdorando
sopiscono color ciliegia amaranto.
Bianche esalate dagli effluvi d’amore
nell’aurora rosa
anulare fra il cielo ed il mare nei riflessi di luna
sempre ammantate di bianco talare.

SCRETI VINCENZO
SEROMENTA, LATINA

**LA POESIA CLASSIFICATA
AL TERZO POSTO**

Le nuvole

“Lassù c’è un leone stanco che dorme,
là una donna nascosta da un velo”.

Lo spettacolo va in scena nel cielo
con le nuvole che cangiano forme
e volando così basse e leggiadre
si prestano al gioco e all’oltraggio
che nel tempo sospeso di un viaggio
impegnano una bimba e suo padre.

“Cosa vedi?” “Un uccello che vola,
là una nuvola pare ferita,
più in là un’altra sta tutta sola...”

È sera, tace la bimba smarrita.
“Figlia mia – voce paterna consola –
passan le nuvole, resta la vita”.

SORBO ANTONIO
VENAFRO, ISERNIA



Oltre le nuvole...

Il mio paese è là dove passano
le nuvole più belle.
(Jules Renard)

Siamo fatti della stessa materia di cui sono
fatti i sogni. Vorrei essere una nuvola bianca
in un cielo infinito per seguirti ovunque
e amarti ogni istante.
Se sei un sogno non svegliarmi.
(Pablo Neruda)

...o dentro le nuvole?

Se vuoi vedere le valli,
sali in vetta ad una montagna;
se vuoi vedere la vetta di una montagna,
sali su una nuvola;
se invece aspiri a comprendere la nuvola,
chiudi gli occhi e pensa
(Kahlil Gibran)

L'uomo libero è come una nuvola bianca.
Una nuvola bianca è un mistero;
si lascia trasportare dal vento, non resiste,
non lotta, e si libra al di sopra di ogni cosa.
Tutte le dimensioni e tutte le direzioni
le appartengono.
Le nuvole bianche non hanno una provenienza
precisa e non hanno una meta;
il loro semplice essere in questo momento
è perfezione.
(Osho)